

Sentenza n. 4184 del 15 marzo 2012

(Sezione Prima Civile, Presidente M. G. Luccioli - Relatore S. Di Palma)

FAMIGLIA – MATRIMONIO CIVILE – TRA PERSONE OMOSESSUALI –
CELEBRATO ALL'ESTERO – RILEVANZA PER L'ORDINAMENTO ITALIANO

La Prima Sezione, rigettando il ricorso di due cittadini italiani dello stesso sesso, unitisi in matrimonio all'estero, i quali rivendicavano il diritto alla trascrizione dell'atto nei registri dello stato civile italiano, ha affermato, sulla scorta della giurisprudenza costituzionale ed europea, che quel matrimonio non è tuttavia "inesistente" per l'ordinamento interno, ma è solo inidoneo a produrvi effetti giuridici; ha affermato, altresì, in senso generale, che le persone omosessuali conviventi in stabile relazione di fatto sono titolari del diritto alla "vita familiare" e possono agire in giudizio in "specifiche situazioni" per reclamare un "trattamento omogeneo" rispetto ai conviventi matrimoniali.